

Classe 5 B
Liceo Linguistico

Anno scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**per l'Esame di Maturità conclusivo
dei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore**

1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Inglese	Prof.ssa Mariarosa Re	
Inglese Conversazione	Prof. Samantha Douglas	
Spagnolo	Prof.ssa Giuliana Lo Presti	
Spagnolo conversazione	Prof. Gabriel Fortunato D'angelo	
Tedesco	Prof. Fabrizio Meloni	
Tedesco Conversazione	Prof.ssa Filomena Libera Basta	
Italiano	Prof.ssa Chiara Previdi	
Filosofia e Storia	Prof. Francesco Lorenzo Oggioni	
Storia dell'arte	Prof.ssa Angela Fusillo	
Scienze naturali	Prof.ssa Anna di Grazia	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Giulia Serati	
Scienze motorie	Prof. Andrea Barresi	
Religione cattolica	Prof. Francesco Lando Trapani	

Coordinatrice	Prof.ssa Chiara Previdi	
Segretario	Prof. Francesco Lorenzo Oggioni	

Rappresentanti degli studenti	Andrea De Zuani	
	Miriam Dotti	

1.1 Composizione del Corpo Docenti nel secondo biennio e nel quinto anno

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Inglese	Prof.ssa Mariarosa Re	Prof.ssa Mariarosa Re	Prof.ssa Mariarosa Re
Inglese Conversazione	Prof.ssa Mimma Laria	Prof.ssa Antonio Battista	Prof.ssa Samantha Douglas
Spagnolo	Prof.ssa Giuliana Lo Presti	Prof.ssa Giuliana Lo Presti	Prof.ssa Giuliana Lo Presti
Spagnolo conversazione	Prof. Francisca Abregù Lopez	Prof. Gabriel Fortunato D'angelo	Prof. Gabriel Fortunato D'angelo
Tedesco	Prof. Fabrizio Meloni	Prof. Fabrizio Meloni	Prof. Fabrizio Meloni
Tedesco conversazione	Prof. Martin Ebert	Prof.ssa Filomena Libera Basta Prof.ssa Eder Stephanie	Prof.ssa Filomena Libera Basta
Italiano	Prof.ssa Chiara Previdi	Prof.ssa Chiara Previdi	Prof.ssa Chiara Previdi
Filosofia e Storia	Prof. Pietro Francesco Toffoletto	Prof. Pietro Francesco Toffoletto	Prof. Francesco Lorenzo Oggioni
Storia dell'arte	Prof.ssa Fabiola Cavallotti	Prof.ssa Daniela Miranda	Prof.ssa Noemi Balu Prof.ssa Sara Caruso Prof.ssa Angela Fusillo
Scienze naturali	Prof.ssa Anna di Grazia	Prof.ssa Anna di Grazia	Prof.ssa Anna di Grazia

Matematica e Fisica	Prof. Lorenzo Pagani	Prof. Luca Bonasegale	Prof.ssa Giulia Serati
		Prof.ssa Laura Marzorati	
		Prof.ssa Giulia Serati	
Scienze motorie	Prof. Francesco Curci	Prof.ssa Antonio Ciccirello	Prof. Giovanni Mosca
			Prof. Andrea Barresi
Religione cattolica	Prof. Francesco Lando Trapani	Prof. Francesco Lando Trapani	Prof. Francesco Lando Trapani

1.2 Continuità didattica

La composizione del consiglio di classe è rimasta invariata, nel corso del triennio, per le discipline linguistiche, Italiano, Inglese, Spagnolo e Tedesco e per Scienze naturali. Vi sono stati continui avvicendamenti rispetto ai docenti conversatori e alle restanti discipline. In particolare la continuità didattica è stata difficoltosa in Storia dell'arte. A questo succedersi di docenti i ragazzi, nel complesso, hanno reagito positivamente, adattandosi ai nuovi insegnanti e comprendendone il progetto didattico. Costante attenzione è stata dedicata all'insegnamento della Filosofia, disciplina in cui il cambio di docente dal secondo biennio all'ultimo anno è stato vissuto positivamente a livello didattico, ma con qualche fragilità nell'adattamento a un linguaggio e a un metodo differenti rispetto a quelli del docente precedente.

2. Profilo educativo, culturale e professionale

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Scambi virtuali ed in presenza, visite e soggiorni di studio, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale, permettendo allo studente di affrontare lo studio della contemporaneità in una dimensione spazio-temporale. La formazione di un cittadino europeo attivo e consapevole è uno degli obiettivi prioritari del Liceo Linguistico.

La formazione specifica è mirata all'acquisizione organica di un patrimonio di conoscenze e competenze specialistiche funzionali al proseguimento degli studi. Le competenze acquisite al termine

del percorso liceale offrono ampia possibilità di scelta, sia in ambito universitario (accesso a tutte le facoltà) sia per un corso di studi post-diploma; offre una preparazione globale in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro; favorisce l'accesso ai programmi europei ed extraeuropei, nell'ottica della mobilità internazionale, previsti dagli organismi nazionali e sovranazionali.

3. Quadro Orario Settimanale

Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Prima lingua straniera	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera	3	3	4	4	4
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica - Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

4. Quadro sinottico e presentazione della classe

4.1 Quadro sinottico

Anno Scolastico	Totale Studenti	di cui nuovi iscritti e/o ripetenti	Totale Promossi	di cui con debito/recupero apprendimenti	Totale Respinti	Totale Ritirati	Totale Trasferiti
2023 - 2024	22	-	21	-	-	-	-

2024 - 2025	21	-	21	1	-	-	-
2025 - 2026	22	-	22	-	-	-	-

4.2 Presentazione della classe

4.3 Osservazioni relative alle alunne frequentanti parte del secondo anno del secondo biennio in località estera

La studentessa Sveva Cattaneo ha svolto il primo quadrimestre del quarto anno del suo ciclo di istruzione (A.A 2024/2025) presso un istituto superiore negli USA. Rientrando da tale esperienza, il consiglio di classe ha preso visione delle schede di profitto della scuola ospitante al fine di identificare eventuali lacune e ha sostenuto l'alunna nei mesi restanti dell'anno scolastico. La studentessa è stata scrutinata insieme al resto della classe.

La studentessa Ginevra Cattaneo ha svolto il secondo quadrimestre del quarto anno del suo ciclo di istruzione (A.A 2024/2025) presso un istituto superiore in Australia. Rientrando da tale esperienza, il consiglio di classe ha preso visione delle schede di profitto della scuola ospitante al fine di identificare eventuali lacune e attribuire (secondo i criteri stabiliti dal D.L.vo n. 62/2017 Legge n. 108/2018 per il credito scolastico e dal DM 49/00 per il credito formativo) i crediti per l'anno trascorso. Le sono stati così attribuiti punti 12 (si veda tabella al punto 13 per il quadro sinottico).

5. Elenco dei candidati

6. Obiettivi trasversali e grado di raggiungimento

Gli obiettivi riportati nel presente documento sono stati individuati sulla base delle finalità educative dell'indirizzo di studio e del PTOF dell'Istituto. Tali obiettivi sono stati raggiunti, anche se in misura diversa, da buona parte del gruppo classe.

- saper comunicare autonomamente utilizzando tutti gli strumenti linguistici nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- saper agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo ed osservando regole e norme in ogni attività sia in classe che fuori classe, rispettando orari e scadenze
- saper collaborare e partecipare attivamente ed in modo costruttivo comprendendo i diversi punti di vista delle persone, portando il proprio contributo personale
- saper organizzare il proprio apprendimento e consolidare abilità di studio
- saper riconoscere i propri diritti ed i propri doveri
- saper utilizzare ed adattare le abilità acquisite per risolvere concretamente problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro valutando le varie opportunità, prendere decisioni e proporre soluzioni
- saper effettuare scelte consapevoli alla luce dei propri interessi, delle proprie vocazioni e dell'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse
- saper valutare ed apprezzare sé stessi, avendo coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti

7. Metodologie e strumenti di supporto dell'attività didattica

In linea generale, gli strumenti scelti sono stati considerati di supporto alla didattica e rispecchiano le Linee Guida e le Indicazioni Nazionali. Al tradizionale uso del testo in adozione, si è affiancato l'uso di opportuna IT; in particolare, perno della didattica asincrona si è dimostrata essere la piattaforma Gsuite, nella fattispecie, Google Meet e Google Classroom.

METODOLOGIE	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Lettere Italiane	Filosofia Storia	Educazione Civica	Matematica /Fisica	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	x	x	x		x

METODOLOGIE	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Lettere Italiane	Filosofia Storia	Educazione Civica	Matematica /Fisica	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione partecipata a discussione e guidata	X	X	X	X	X	X	x	x	x		x
Lezione in lingua (madrelingua e CLIL)	X	X	X		X			x			
Lavori di gruppo			X	X	X	X				x	
Altro (simulazioni, problem solving; laboratori, palestra)	X	X					x	x		x	

STRUMENTI	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Lettere Italiane	Filosofia Storia	Educazione civica	Matematica/Fisica	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Libro di testo	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Strumenti digitali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori/palestre	X		X	x	X	X		X		x	
Altro	X										

8. Strumenti di verifica

Si sono utilizzati vari strumenti di valutazione, distinti, a seconda delle discipline, in scritti e orali. Per quanto riguarda le verifiche scritte tutti i docenti del Consiglio hanno impiegato varie modalità come strumento di verifica delle conoscenze relative al lessico specifico, alle nozioni di base e alle correlazioni concettuali fondamentali delle discipline. Gli insegnanti di Italiano e di Prima Lingua straniera hanno utilizzato il componimento scritto finalizzato alla comprensione e alla produzione di testi di letteratura e/o di attualità e artistico secondo le tipologie indicate dal Ministero. Per le verifiche orali la totalità dei docenti del Consiglio ha utilizzato, come strumento di verifica del livello di conoscenze e competenze, l'interrogazione e/o l'esposizione approfondita ed argomentata. Nella fase di valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, la messa in atto di competenze disciplinari (possesso del linguaggio specifico e dei procedimenti della disciplina), e la presenza di capacità di analisi, sintesi e di elaborazione personale.

Qui di seguito, in sintesi, gli strumenti usati nelle singole discipline per la verifica.

STRUMENTI	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Lettere Italiane	Filosofia Storia	Educazion e civica	Matematica/Fisica	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifica scritta	X	X	X	X		X	X	X			
Problema							X				
Comprensioni/Questionari	X	X	X	X		X					
Relazioni/Presentazioni	X	X	X	X	X	X	X				
Esercitazioni		X	X	X							
Test oggettivi					X		X	X			
Simulazioni 1^ e 2^ prova esame di Stato	X			X							

Altro (prove pratiche, di ascolto, di lettura opere d'arte)	X	X	X						X	X	
--	---	---	---	--	--	--	--	--	---	---	--

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e Attività di Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati coinvolti in diverse attività di classe che rientrano nella denominazione di **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”** (Per le attività svolte a livello individuale si rimanda al curriculum dello studente).

A molte delle seguenti attività è stata data valenza anche per quanto riguarda la disciplina di Educazione Civica, di cui si ribadiscono le tematiche. Per il programma specifico di materia dell'anno conclusivo si rimanda alla sezione 15 - programmazioni disciplinari.

9.1 Attività svolte valevoli per le Competenze Trasversali per l'Orientamento – PCTO/FSL

ANNO di riferimento	ATTIVITÀ
Classe 3[^] Anno scolastico 2023- 2024	Laboratorio di fotografia organizzati da Scuola Mohole
	Progetto 'Trame di Vita' presso Hospice del territorio
	Laboratorio 'Che cinema!' di organizzazione di eventi culturali
	Progetto 'Scienza che spiazza' per la divulgazione scientifica sul territorio
	Progetto "Science together": esperimenti scientifici in lingua inglese presentati agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
	"Visionari del lavoro"
	Viaggio d'istruzione con meta Strasburgo, Parlamento Europeo; Museo del Cioccolato , Le Secret du Chocolat, con una dimostrazione di un maitre chocolatier; visita del quartiere ecosostenibile di Vauban, presso Friburgo in Brisgovia e del centro storico di Friburgo.
Classe 4[^] Anno scolastico 2024-2025	Peer tutoring per gli alunni delle classi prime del liceo linguistico
	Scambio culturale con gli alunni del Peutinger Gymnasium di Ellwangen
	Laboratori di fotografia
	Progetto "Science together": esperimenti scientifici in lingua inglese presentati agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
	'Cancro io ti boccio', progetto di educazione alla salute

	IULM
	NEXT GENERATION AI
	“Software computazionali per la matematica e la fisica”
Classe 5[^] Anno scolastico 2025-2026	Biolab sugli organismi geneticamente modificati (in lingua inglese) organizzato da CusMiBio
	Corso BLSO
	Campionati Nazionali di Lingue di Urbino
	Allestimento esposizione con il Goethe Institut “Heimat”
	Destinazione impresa: Hugo Boss.
	Attività di orientamento in uscita in occasione degli Open Day dell’istituto
	Unistem day presso l’Università degli Studi di Milano

9.2 Educazione Civica

Sintesi dei nuclei tematici:

PRINCIPI GENERALI

- Conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali
- Centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività
- Responsabilità individuale
- Valorizzare la cultura del lavoro
- Favorire l'inclusione
- Valorizzare ogni talento
- Svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale italiano
- Formare al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale (Patria)
- Capire la storia del Paese nella ricchezza delle diversità dei singoli territori valorizzando le eccellenze produttive
- Valorizzare l'appartenenza all'Unione europea
- Valorizzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità
- Incoraggiare la proprietà privata

PRINCIPI – COSTITUZIONE

- Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali
- Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali
- Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti (ad esempio, il codice della strada e i regolamenti scolastici)
- Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei, conoscenza della Bandiera della Regione e dello Stemma del Comune
- Educazione contro ogni forma di discriminazione (genere, etnia etc.) e contro ogni forma di bullismo
- Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati
- Educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale
- Il lavoro, inteso non solo come diritto ma anche come dovere civico

PRINCIPI – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Educare ai concetti di sviluppo e crescita
- Diffondere la cultura di impresa
- Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita, anche con riguardo agli animali, alla biodiversità, alla protezione dell'ambiente
- Cultura della Protezione Civile
- Rispetto dei beni pubblici e tutela del patrimonio culturale
- Educazione alimentare, attività sportiva e benessere psico-fisico
- Contrasto alle dipendenze
- Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale
- Tutela del risparmio

PRINCIPI – CITTADINANZA DIGITALE

- Interagire consapevolmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale
- Riferimento al Quadro delle Competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2)
- Approfondimenti in materia di intelligenza artificiale
- Valutare criticamente dati e notizie in rete
- Tutela della privacy e dei dati
- Contrasto alle attività di cyberbullismo
- Formazione sui rischi e sulle insidie dell'ambiente digitale
- Uso responsabile dei dispositivi elettronici e normativa IA (come da nuovo regolamento)

Sulla base di questi nuclei tematici, si presenta di seguito, tra le programmazioni disciplinari, il quadro di riferimento delle unità didattiche di Educazione civica proposte alla classe nel quinto anno, tutte volte a stimolare negli studenti la capacità di elaborare un pensiero critico che li aiuti a cogliere la complessità del reale, ad assumere consapevolezza delle situazioni di fragilità e a formulare risposte fondate e argomentate.

10. Certificazioni linguistiche e Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Le Certificazioni Linguistiche, rilasciate da Enti certificatori approvati dal MIUR, costituiscono una importante acquisizione delle competenze linguistiche raggiunte dal singolo studente, in quanto attestano i livelli di apprendimento stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Esse sono diplomi riconosciuti a livello europeo e, in alcuni casi, internazionale. Esse sono inoltre crediti formativi spendibili in ambito universitario e professionale.

A partire dal secondo anno è stata proposta la possibilità, su base volontaria, di conseguire le seguenti certificazioni.

CLIL

Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali.

Le modalità organizzative di percorsi CLIL sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici, in particolare nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e in un'altra lingua straniera a partire dalla classe quarta.

ANNO di riferimento	ATTIVITÀ	LINGUE E DISCIPLINE COINVOLTE
Classe 3[^] Anno scolastico 2023/2024	Magna Charta	Storia e Inglese
Classe 4[^] Anno scolastico 2024/2025	Inno inglese, inno americano; percorso in Irlanda”	Inglese , Musica, Storia
	“Ricercatori in classe”	Inglese e Scienze
Classe 5[^] Anno scolastico 2025/2026	Biolab sugli organismi geneticamente modificati (in lingua inglese) organizzato da CusMiBio (intera classe)	Inglese e Scienze
	Heimat	Inglese, Storia e Filosofia

11. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, in base anche ai criteri indicati dal Ministero della Pubblica Istruzione e deliberati in sede di Collegio docenti.

Elementi ai fini della valutazione sono stati i livelli di conoscenze, competenze e abilità specifiche acquisite, le capacità elaborative dimostrate sia a livello disciplinare che interdisciplinare. Hanno contribuito alla formulazione di una più completa e corretta valutazione anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo mostrate durante la fase della didattica a distanza e integrata.

In particolare, il Consiglio di classe ha utilizzato per il profitto e la condotta i criteri di valutazione contenuti nel P.T.O.F. per il corrente anno scolastico, come da griglie di valutazione riportate di seguito.

11.1 Griglia di valutazione secondo biennio e ultimo anno

LIVELLO/ PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Nulla (voto 1)	Prova non eseguita	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo errato gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico
Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi	Fraintende, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile	Scarsamente rilevabili
Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata	Appena rilevabili
Sufficiente (6)	Conoscenza degli aspetti essenziali	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza	Qualche spunto critico non sempre approfondito
Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale	Rielaborazione autonoma e personale
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale	Rielaborazione autonoma e originale

11.2 Griglia per l'attribuzione dei voti di condotta (tratta dal PTOF di istituto)

ATTRIBUZIONE VOTO	ELEMENTI CHE CONCORRONO ALL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO
10	E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività della classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo. Tale valutazione può essere attribuita solo nel caso in cui lo/a studente/essa non sia mai stato/a sanzionato/a con nessuna nota disciplinare. Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi e/o con le reiterate dimenticanze del badge.
9	E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva. Tale valutazione può essere compatibile anche nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con una nota disciplinare non grave, che cioè non abbia causato altri provvedimenti disciplinari come l'ammonizione scritta e/o l'allontanamento dalle lezioni. Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi e/o con le reiterate dimenticanze del badge.
8	E' la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambito scolastico e con le caratteristiche dell'età adolescenziale. Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con un'ammonizione scritta, a patto che poi lo/a studente/essa abbia dimostrato di aver compreso i propri errori e abbia quindi corretto il proprio comportamento.
7	Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, per quanto non gravi, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve essere senza dubbio migliorato. Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa, nonostante sia stato/a sanzionato/a con un'ammonizione scritta, abbia ancora messo in atto qualche comportamento scorretto sanzionato da ulteriori note disciplinari e/o da ulteriori ammonizioni scritte.

6	Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, anche ripetute, sottolineate da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli episodi in questione, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente. Tale valutazione deve essere attribuita nel caso lo/a studente/essa sia stato/a allontanato/a dalle lezioni una o più volte, e/o nel caso non abbia svolto – del tutto o in parte, e senza un valido motivo approvato dal Dirigente - le attività di cittadinanza attiva e solidale assegnategli/le dal Consiglio di Classe.
5	Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del Regolamento disciplinare dell'Istituto, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalle lezioni, superiore a 15 giorni, anche non continuativi. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e miglioramento. Nel complesso lo/a studente/essa non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il C.d.C. non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

13. Riepilogo tabella assegnazione crediti

13.1 Quadro riepilogativo crediti secondo biennio

COGNOME	NOME	ANNO 2023-2024	ANNO 2024-2025
BALLARINI	VIOLA	10	11
CATTANEO	GINEVRA	9	12
CATTANEO	SVEVA	10	10
CISLAGHI	IRINA	11	12
COLOMBINI	LARA	9	9
COLOMBO	CHIARA	10	11
DE ZUANI	ANDREA	9	9
DOTTI	MIRIAM	12	13
GIAMBONI	SARA	9	10
LAMARI	BEATRICE	10	11
NIKOLLA	MIKELA	10	11
OWUSU	MICHAEL	10	11
PESENTI	EMMA	11	12
PIVA	ELISA	10	10
RIGHETTO	SOFIA LARA	10	9
ROSSINI	ALICE	9	9
RUBERTI	AURORA	10	11
SCHIAVETTA	GIULIA	10	11
VERONI	LORENA	12	13

VILLANI	SIMONE	9	10
YE	LEI	11	12
ZACCHETTI	NOEMI	12	13

13.2 Modello di tabella di assegnazione interna del massimo o minimo di fascia

Cognome	Nome	impegno	partecip.	interesse	att.extrac.	TOTALE	CREDITO
BALLARINI	VIOLA						
CATTANEO	GINEVRA						
CATTANEO	SVEVA						
CISLAGHI	IRINA						
COLOMBINI	LARA						
COLOMBO	CHIARA						
DE ZUANI	ANDREA						
DOTTI	MIRIAM						
GIAMBONI	SARA						
LAMARI	BEATRICE						
NIKOLLA	MIKELA						
OWUSU	MICHAEL						
PESENTI	EMMA						
PIVA	ELISA						
RIGHETTO	SOFIA LARA						
ROSSINI	ALICE						
RUBERTI	AURORA						
SCHIAVETTA	GIULIA						
VERONI	LORENA						
VILLANI	SIMONE						
YE	LEI						
ZACCHETTI	NOEMI						

Ferme restando le disposizioni ministeriali, al raggiungimento complessivo di punti 12 sui quattro indicatori il CDC attribuisce il massimo di fascia, in caso contrario, il minimo.

14. Programmazioni disciplinari

Disciplina	Docente
Educazione Civica	Referente: Francesco Lorenzo Oggioni
Filosofia	Francesco Lorenzo Oggioni
Fisica	Giulia Serati
Insegnamento Religione Cattolica	Trapani Francesco Lando
Lingue e letteratura Inglese	Mariarosa Re
Lingua Inglese - conversazione	Samantha Douglas
Lingua e letteratura Italiana	Chiara Previdi
Lingua e letteratura Spagnola	Giuliana Lo Presti
Lingua Spagnola - conversazione	D'Angelo Gabriel Fortunato
Lingua e letteratura Tedesca	Fabrizio Meloni
Lingua Tedesca - conversazione	Filomena Libera Basta
Matematica	Giulia Serati
Scienze Motorie	Andrea Barresi
Scienze Naturali	Anna Di Grazia
Storia	Francesco Lorenzo Oggioni
Storia dell'Arte	Angela Fusillo

Programmazione disciplinare per la materia Educazione Civica

Docente referente: PROF. FRANCESCO LORENZO OGGIONI

Classi e nuclei	Competenze di riferimento	Contenuti e metodologie	Unità didattiche	Discipline coinvolte
V anno, nuclei 1°, 2° 3°	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Evoluzione storica della Costituzione italiana.	La Transición. Constitución española y Constitución italiana (semejanzas y diferencias)	Spagnolo
			La libertà di espressione	IRC - Educazione civica
			La legittima difesa	IRC - Educazione civica
			Prove di democrazia: elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Classe e nel Consiglio di Istituto	CdC
	2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli Organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.	Unione europea e organismi internazionali.	Partecipazione alla conferenza "Il genocidio degli armeni"	CdC
			The UN - Good news zone	Inglese
			"Heimat" di Nora Krug: il concetto di patria	Tedesco (nelle ore curricolari)
	3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza	Stesura di un Curriculum Vitae.	Il curriculum vitae in formato europeo	Inglese

	<p>sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>			
	<p>4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Educazione alla salute: volontariato.</p>	<p>Incontro con l'AVIS</p>	<p>CdC</p>
			<p>Incontro con l'ANFFAS</p>	<p>CdC</p>
		<p>Educazione alla salute: ricerca scientifica.</p>	<p>Partecipazione alla conferenza "La ricerca si racconta"</p>	<p>CdC</p>
			<p>Progetto CusMiBio</p>	<p>Scienze naturali e Inglese</p>
	<p>5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<p>Obiettivi sociali e culturali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Scienze naturali</p>
			<p>L'identità degradata</p>	<p>Storia e Filosofia</p>
			<p>Incontro con l'Associazione LULE</p>	<p>CdC</p>
	<p>6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<p>Prove di evacuazione.</p>	<p>Stime di rischio, elettrofisiologia e rischio elettrico</p>	<p>Fisica</p>
			<p>Prove di evacuazione</p>	<p>CdC (nelle ore curricolari)</p>

	7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Patrimonio delle PA. Gestione dei beni pubblici e imprese pubbliche.	Scienze finanziarie: responsabilità sociale e rendicontazione socioeconomica	CdC
		Sicurezza sociale. Concetti di previdenza e assistenza. Gli Enti pubblici.		
		Finanza pubblica. Bilancio dello Stato. Entrate e spese pubbliche.		
	9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Responsabilità sociale dell'impresa. Il lavoro sommerso. Lotta all'evasione fiscale.	Partecipazione alla conferenza "Educazione alla legalità economica"	CdC
	12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Identità digitale e tutela della privacy. La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e l'adozione dei documenti elettronici. Uso responsabile dell'IA.	Safer Internet Day	Matematica

Programmazione disciplinare per la materia Filosofia

PROF. FRANCESCO LORENZO OGGIONI

Libro di testo:

MASSARO - BERTOLA, *La ragione appassionata*, vol. 3, Paravia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi processi e ai suoi problemi.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di criteri di affidabilità delle conoscenze come anche delle conclusioni che vi afferiscono.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Assumere consapevolezza del significato specifico della riflessione filosofica come modalità fondamentale della ragione umana, che, in epoche e tradizioni culturali diverse, ripropone costantemente la domanda sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo, di ogni autore o tema trattato, sia il legame col contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento dei problemi, alla discussione razionale e all'argomentazione di una tesi, riconoscendo al contempo la diversità dei metodi con cui la ragione conosce il reale.
- Padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate nel corso del pensiero filosofico e saper apportare un contributo personale nella discussione su temi ontologici, metafisici, antropologici, etici, politici ed estetici.

ABILITÀ

- Saper individuare i nessi esistenti tra il sapere filosofico e le altre discipline.
- Saper comprendere le radici storiche delle correnti culturali e dei problemi filosofici del mondo contemporaneo.
- Saper utilizzare le categorie concettuali e il lessico disciplinare proprio della Filosofia.
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche e saperne distinguere i diversi e relativi ambiti conoscitivi.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Strategie metacognitive

- Lezioni partecipate
- Circle times
- Ricerche di gruppo
- Produzione di artefatti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

ARTHUR SCHOPENHAUER

- Le illusioni della rappresentazione
- La volontà di vivere
- Le illusioni della coscienza
- Le vie di liberazione

SØREN KIERKEGAARD

- Le figure dell'esistenza
- La vita estetica
- La vita etica
- La vita religiosa

KARL MARX

- Il misticismo logico e lo Stato liberale
- Il materialismo storico e la lotta di classe
- Lo sfruttamento del lavoro e le alienazioni dei lavoratori
- Le contraddizioni del capitalismo e la rivoluzione proletaria

RÓZA LUKSEMBURG

- La militanza nella SPD e il socialismo rivoluzionario
- La spontaneità delle masse e il ruolo del partito
- L'accumulazione del capitale e le politiche militaristiche
- La partecipazione delle masse e la democrazia dei soviet

FRIEDRICH NIETZSCHE

- Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo
- La morale dei signori e la morale degli schiavi
- La morte di Dio e lo sgomento del nulla
- La nascita del superuomo e la volontà di potenza

CHARLES DARWIN & CO.

- Charles Darwin: i caratteri del positivismo e la fiducia nella scienza
- Charles Darwin: la teoria dell'evoluzione per selezione naturale
- Pëtr Kropotkin: il mutuo appoggio e il comunismo libertario

- Henri Bergson: il tempo della scienza e il tempo della vita
- Henri Bergson: lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice
- Henri Bergson: la società chiusa e la società aperta

SIGMUND FREUD

- Gli studi sull'isteria e il caso Anna O.
- La teoria delle pulsioni e la prima topica
- Eros e Thanatos e la seconda topica
- Lo sviluppo psicosessuale e il complesso di Edipo

HERBERT MARCUSE

- La repressione fondamentale e la repressione addizionale
- Il principio di prestazione e la desessualizzazione del corpo
- La società industriale avanzata e l'uomo a una dimensione
- La tolleranza repressiva e la desublimazione istituzionalizzata

Indicazioni di lettura fornite agli studenti nel corso delle lezioni:

- SIGMUND FREUD - ALBERT EINSTEIN, *Perché la guerra?*, Bollati Boringhieri

EDUCAZIONE CIVICA

- L'identità degradata

Suggerimenti di lettura forniti agli studenti nel corso delle lezioni:

- EDGAR LEE MASTERS, *Antologia di Spoon River*, a cura di Fernanda Pivano, Einaudi

Programmazione disciplinare per la materia Fisica

PROF.SSA GIULIA SERATI

LIBRO DI TESTO:

Fabrizi, Masini "Fisica è" - ed. Sei; materiale fornito dalla docente

CONTENUTI:

ONDE MECCANICHE

- definizione e proprietà
- velocità, riflessione, rifrazione e diffrazione

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per contatto e induzione
- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Distribuzione di carica nei conduttori: la gabbia di Faraday
- Concetto di campo e il campo elettrico, la rappresentazione del campo: le linee di forza
- Energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale

LA CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente elettrica e circuiti elettrici elementari
- La prima e la seconda legge di Ohm, potenza elettrica ed effetto Joule.
- Il generatore e la forza elettromotrice; resistori in serie e in parallelo. La legge dei nodi.
Attività di laboratorio: costruzione di circuiti in serie e in parallelo.

I CAMPI MAGNETICI

- Magnetismo: analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche; attività pratica con magneti, aghi magnetici e bussola
- Vettore campo magnetico e le linee di forza, il campo magnetico terrestre
- Magnetismo e correnti elettriche: le esperienze di Oersted, Ampère e Faraday e le relative leggi
- Modulo del campo magnetico
- Campi magnetici particolari: filo rettilineo e solenoide
- Forza di Lorentz; proprietà magnetiche della materia

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Le correnti indotte: esperimenti e origine della corrente indotta
- Flusso del campo magnetico: definizione e principio di induzione elettromagnetica
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Alternatore e corrente alternata, il rischio elettrico (collegamento con Ed. Civica)
- energia elettrica e i trasformatori

- Disputa tra Tesla e Edison: la guerra delle correnti - approfondimento storico-scientifico. Visione del film *Edison - L'uomo che illuminò il mondo* di Alfonso Gomez-Rejon

Approfondimento: Albert Einstein e Mileva Marić, Marie Curie, Enrico Fermi.

Programmazione disciplinare per l'insegnamento della Religione Cattolica

PROF. FRANCESCO LANDO TRAPANI

Divisione per macroaree

- Il soggetto morale nelle sue declinazioni pratiche
- La sacramentalità nella Chiesa: fondamenti di teologia dei sacramenti
- Settarismo e religioni alternative: rischi e pericoli
- La questione dell'immortalità dell'anima e le prospettive dello Human Enhancement
- Senso e significato: la dimensione religiosa e i suoi effetti nella vita del soggetto credente
- Fede e ragione: quale rapporto? Le prove della veridicità e della credibilità della fede cristiana

Programmazione disciplinare per la materia di Lingua e Letteratura inglese

PROF.SSA MARIAROSA RE

FINALITÀ

Lo studente, che alla fine del secondo biennio ha gradualmente acquisito una discreta abilità nell'uso della lingua inglese e che ha maturato con lo studio della lingua, della letteratura, della storia e della cultura dei paesi anglofoni una crescente consapevolezza della complessità e della ricchezza della cultura europea ed extraeuropea, si prepara a sviluppare un'ottica interculturale per affrontare l'Esame di Maturità.

COMPETENZE ATTESE

- Competenze linguistico-comunicative almeno di livello B2 del QCER, che permettano allo studente di sostenere anche argomenti disciplinari di altre materie del curriculum in lingua (CLIL).
- Comprensione e produzione scritta di testi lineari e coesi, coerenti con le richieste, usando un lessico ricco ed adeguato.
- Interazione in lingua con coetanei, con i docenti e con parlanti madrelingua in modo adeguato alle situazioni.
- Riflessioni sulle caratteristiche formali di diverse tipologie testuali.

- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali, scritti e/o video di varia forma e lunghezza, su argomenti attinenti aree diverse.
- Produzione di testi scritti ed orali strutturati e coesi per riferire fatti, fenomeni e situazioni, sostenere opinioni in modo chiaro.
- Analisi e confronto di testi letterari e divulgativi di varia provenienza e forma.
- Rielaborazione e sintesi delle informazioni acquisite.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per cercare dati, produrre mappe, approfondire argomenti in modo autonomo, anche ai fini del colloquio orale dell'Esame.
- Confronto tra la forma letteraria ed altre forme artistiche.

Testi in adozione:

M. Spiazzi- M.T avella- M. Layton, *Performer Shaping Ideas, from the Origins to the Present Age*, Volume Unico - ed. Zanichelli Lingue

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton , *Performer B2, 2nd Edition, Student's Book*, Volume unico, ed. Zanichelli Lingue (E' stato utilizzato per la preparazione alla Prova INVALSI, per esercizi di reading e per rivedere le varie tipologie di prove scritte).

CONTENUTI

THE FIRST GENERATION OF ROMANTIC POETRY

- S.T. Coleridge – from *The Rime of the Ancient Mariner- (The Killing of the Albatross)*
- Percy Bysshe Shelley: *England in 1819*
- John Keats : *La Belle Dame sans Merci*

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age - The Victorian Compromise.

Victorian poetry

- Rudyard Kipling – Colonialism and Imperialism
From: *The White Man's Burden*
- Thomas Hardy: *The Convergence of the Twain (Lines on the Loss of the Titanic)*

The Victorian Novel

- Charles Dickens – social and humanitarian novels
From *Oliver Twist: Oliver wants some more*
- Robert Louis Stevenson – the theme of the double
From *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde: The scientist and the diabolical monster*

- Lewis Carroll and the Nonsense Novel
From *Alice's Adventures in Wonderland : The Mouse's Tale*

Aestheticism and Decadence

- Oscar Wilde – the dandy, the aesthete, the decadent; the theme of the double
From *The Picture of Dorian Gray: I would give my soul*

THE MODERN AGE

Britain and the First World War

The War Poets

- Rupert Brooke: *The Soldier*
- Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*
- Siegfried Sassoon: *Glory of Women*
- Isaac Rosenberg : *August 1914*

Modernism: general features- Freud's influence

- Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land* (structure and themes, the objective correlative)
From *The Waste Land : The Burial of the Dead*

The Modern Novel

- James Joyce – a Modernist novelist
From : *Dubliners: Eveline*
Ulysses: themes; the mythical method
From *Ulysses : Molly's Monologue (Yes, I Said Yes, I will Yes)*

THE USA IN THE FIRST HALF OF THE TWENTIETH CENTURY

The Roaring Twenties - The Jazz Age

- Emma Lazarus, *The New Colossus*
- Francis Scott Fitzgerald - *The Great Gatsby*

From *The Great Gatsby : Gatsby's party*

THE IRISH QUESTION – THE IRISH TROUBLES

The Struggle for Irish Independence

- William Butler Yeats – *Easter 1916*

The Irish Troubles then and now; *Sunday, Bloody Sunday* (U2)

MODERN LITERATURE *

- George Orwell and the Dystopian Novel
Animal Farm (lettura integrale)
From *1984 (Nineteen Eighty-Four): Big Brother is watching you*

THE POWER OF WORDS:

- Dr Washington Dodge, eyewitness of the sinking of the Titanic
- From Martin Luther King's Speech *I Have a Dream*
- Sir Winston Churchill, *Blood, Toil, Tears and Sweat*
- President John F. Kennedy, *Ich bin ein Berliner*
- Queen Elizabeth II's speech in 194

Approfondimenti

Video didattici e testi aggiuntivi sugli argomenti del programma, caricati su Classroom.

Progetto Musica nella Didattica, "Intorno al Titanic", in collaborazione con la prof.ssa Isabella Passoni, docente di musica; con cenni al tema dell'immigrazione verso l'America.

Spettacolo teatrale a cura del PALKETTO STAGE, a Milano, Teatro Carcano – : **1984**.

Approfondimento sulla tematica dei diritti umani a cura della ex-studentessa del Liceo Linguistico Beatrice Uslenghi, laureanda in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università Statale di Torino, che ha collaborato con la docente in qualità di trainee teacher nei primi due mesi dell'anno scolastico. Ha inoltre parlato della propria esperienza umanitaria in Ucraina, collegandola ai totalitarismi e al tema "E Pluribus Unum"(Immigrazione/Melting Pot/Salad Bowl) .

Programmazione disciplinare per la materia di Conversazione lingua inglese

PROF.SSA SAMANTHA DOUGLAS

Obiettivi: Speaking Livello B2/C1 - Interazione in lingua con coetanei, con docenti e con madrelingua in modo adeguato alle situazioni.

- Sviluppare le competenze comunicative, analitiche e collaborative degli studenti attraverso attività storiche, letterarie e pratiche.
- Esplorare la società vittoriana, la vita di uno spazzacamino, i bizzarri passatempi quotidiani dell'epoca vittoriana, la letteratura gotica e distopica. Hanno presentato dei podcast incentrati sui temi della salute mentale presenti nei libri, come **Jekyll e Hyde**, **Il ritratto di Dorian Gray** o **Frankenstein**
- Charles Dickens: la sua vita e le fonti di ispirazione dei suoi romanzi. Le sue idee sulla riforma sociale. Abbiamo inoltre esaminato alcuni famosi riformatori sociali dei giorni nostri e realizzato delle presentazioni digitali sul loro operato.
- Abbiamo analizzato i personaggi di Dickens e il suo modo espressivo di descriverli. Abbiamo cercato di descrivere le persone nello stile di Dickens, utilizzando un linguaggio fiorito e fluido.
- Abbiamo parlato della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, le esperienze dei soldati in trincea, la propaganda e l'influenza dei media. Abbiamo letto e tradotto "Dulce et Decorum est" di Wilfred Owen. La vera realtà della guerra.

- Abbiamo discusso del romanzo “1984” di George Orwell e lo abbiamo messo in relazione con la vita di oggi. Sono emerse domande del tipo: «I social media ci stanno controllando?», «Il Grande Fratello ci sta osservando?».
- Siamo andati al teatro Carcano Milano a vedere “1984”.
- Promuovere abilità di parlare in pubblico e comprensione della retorica efficace.
- Migliorare la preparazione professionale attraverso la pratica dei colloqui (I nostri punti di forza e di debolezza, esperienze scolastiche all'estero, esperienze lavorative) e la riflessione sulle aspirazioni future.
- Incoraggiare la creatività, il lavoro di squadra e le competenze pratiche attraverso attività interattive.

Competenze di Sopravvivenza su Isole Deserte:

- Sviluppo di problem-solving, lavoro di squadra e capacità decisionali attraverso scenari interattivi.

Abilità Persuasive di Vendita in Piccoli Gruppi:

- Esercitazioni di comunicazione e collaborazione tramite la creazione e presentazione di pitch di vendita.

L'Importanza dei Grandi Discorsi – Esercizi di Voce e Intonazione:

- Studio di discorsi di Elisabetta II, Martin Luther King.
- Analisi delle tecniche retoriche, del linguaggio persuasivo e dell’impatto emotivo.
- Esercizi di voice-over per migliorare intonazione, enfasi e sicurezza nel public speaking.

Competenze Sviluppate:

- Comunicazione orale e comprensione conversazionale
- Espressione di opinioni e supporto di argomentazioni
- Analisi storica e letteraria, inclusi testi gotici e distopici
- Collaborazione creativa (podcast, dibattiti e progetti di gruppo)
- Public speaking, controllo della voce e analisi retorica
- Competenze per la vita e la carriera: colloqui, pianificazione degli obiettivi, problem-solving, persuasione e lavoro di squadra

Programmazione disciplinare per la materia di Lingua e Letteratura italiana

PROF.SSA CHIARA PREVIDI

Testo in adozione

R. Brusca, G. Tellini , Il palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura, G. D’Anna

COMPETENZE ATTESE

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Bruscagli, Tellini, "Il palazzo di Atlante, vol.2. 3A, 3B (parzialmente).

Dante "La divina commedia", "Paradiso", edizione libera.

Fotocopie fornite dal docente.

Materiale reperito sul web.

LA CULTURA ROMANTICA

Dibattito intorno alla "questione romantica"

GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere. La formazione culturale tra Classicismo e Romanticismo. La prima fase del pensiero leopardiano: la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito. La condizione dell'uomo. La concezione della natura. L'infinito. Il materialismo. Il concetto di "piacere" e di "noia". La consapevolezza del "vero". Il pessimismo.

Dallo "Zibaldone":

La poetica dell'indefinito e del vago. La poetica del piacere e della rimembranza. Sensazioni visive indefinite. Sensazioni uditive indefinite. Parole poetiche.

Dai "Canti":

"L'infinito"

"Alla luna"

"Ultimo canto di Saffo"

"La sera del dì di festa"

"Il passero solitario"

"A Silvia"

"Il sabato del villaggio"

"La quiete dopo la tempesta"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"La ginestra"

Dalle "Operette morali":

"Dialogo della Natura e di un Islandese"

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

"Dialogo di Plotino e di Porfirio", parte conclusiva

*Percorso tematico sul tema **La luna fra scienza e letteratura**. Riferimenti ad Ariosto e Galileo. Leopardi, sguardo cosmico e crisi dell'antropocentrismo: "Storia dell'astronomia", "Dialogo della Terra e della Luna", "Il Copernico".
Visione di parti scelte del film "Il giovane favoloso" di M. Martone.*

SECONDO OTTOCENTO: LA LETTERATURA DELLA NUOVA ITALIA IN ALCUNI AUTORI SIGNIFICATIVI

La **SCAPIGLIATURA MILANESE**: la poetica e gli autori. La contestazione antiborghese; "un'arte malata"; il fascino dell'ignoto.

U.I. TARCHETTI, "Fosca" (Lettura integrale)

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

La poetica del decadentismo e del simbolismo. La poesia simbolista in Francia: cenni a Rimbaud, Verlaine, Mallarmé. La visione del mondo decadente. Il rifiuto del Positivismo. La rivoluzione del linguaggio poetico.

C. BAUDELAIRE

da "I fiori del male":

"L'albatro"

"Corrispondenze"

"Spleen"

da "Lo Spleen di Parigi": "Perdita d'aureola"

Riferimenti al **Positivismo** e al **Naturalismo** francese.

E. Zola "Il romanzo sperimentale"

Il **VERISMO** in Italia: Luigi Capuana, Giovanni Verga.

GIOVANNI VERGA

Vita e opere. Dai "romanzi mondani" alla svolta verista. La "lotta per la vita". L'ideale dell'ostrica. Il narratore popolare: l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero. Il ciclo dei vinti: struttura e finalità.

Testi di poetica: "Lettera a Carlo Farina" (Prefazione a "L'amante di Gramigna")

"Fantasticheria": l'ideale dell'ostrica.

Da "Vita dei campi":

"Rosso Malpelo"

Da "Novelle rusticane":

"La roba"

I romanzi: "I Malavoglia":

"Prefazione al ciclo dei Vinti"

“Come le dita della mano” inizio cap. 1,
“Morte di Bastianazzo” fine cap. 3 (Ia), cap. VII,
“Ora è tempo di andarsene” cap. XV
“Mastro don Gesualdo”:
“Mastro don Gesualdo e Diodata”
“Morte di Mastro-don Gesualdo”

Cenni alla figura e all’opera di Giosuè Carducci.

Posizioni del **DECADENTISMO italiano**. Tipologia dell’eroe decadente.

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere. La poetica e il linguaggio. La poetica della meraviglia: il fanciullino. Il nido-casa, insieme luogo protettivo e prigione. La natura. La novità delle soluzioni formali. La nuova poesia di Myricae. I Canti di Castelvecchio.

Da “Il fanciullino”: “E’ dentro di noi un fanciullino”

Da “Myricae”:

“Lavandare”

“Novembre”

“Temporale”

“Arano”

“L’assiuolo”

“X Agosto”

“Il lampo”

Da “Canti di Castelvecchio”:

“Nebbia”

“Il gelsomino notturno”

Da “Poemi conviviali”: “Ultimo viaggio”

IL NOVECENTO

IL CREPUSCOLARISMO

Caratteri generali di una poetica “anti eloquente”

G. GOZZANO

Da “Colloqui”: “La signorina Felicita ovvero la felicità”

S. CORAZZINI

Da "Piccolo libro inutile": "Desolazione del povero poeta sentimentale"

IL FUTURISMO

Le Avanguardie. L'atto di nascita del Futurismo; le linee guida.

F.T. MARINETTI

"Manifesto del Futurismo"

A. PALAZZESCHI

"Chi sono?"

"E lasciatemi divertire"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e opere. La poetica. L'estetismo. L'ideologia del superuomo. Il vitalismo panico. Musicalità e linguaggio analogico.

"Il piacere", trama e presentazione del protagonista, Andrea Sperelli

"La vita come opera d'arte"

Cenni al superomismo dannunziano, alla produzione teatrale, alle collaborazioni cinematografiche.

Da "Alcyone":

"La sera fiesolana"

"La pioggia nel pineto"

ITALO SVEVO

Vita e opere. La poetica: un uomo comune e uno scrittore "dilettante". La scoperta di Freud e della psicanalisi. Il realismo e la scomposizione del personaggio. La scrittura come terapia. L'inettitudine. L'ironia. La malattia come condizione esistenziale.

"Una vita" e "Senilità", trama e temi

Da "La coscienza di Zeno":

"Prefazione"

"Preambolo"

"Il fumo"

"La morte del padre"

"Quale salute?"

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere. La poetica. L'umorismo, il "sentimento del contrario". Il dissolvimento della verità soggettiva e il relativismo conoscitivo. Il dissolvimento del soggetto: la crisi dell'identità individuale. Il "teatro nel teatro".

Introduzione all'autore con riferimenti alla novella "Pallottoline": approccio agli umoristi pirandelliani: essi sono ormai fuori dalla vita, la guardano semplicemente, ma non la vivono più. Dal saggio "L'umorismo":

"La vita e la forma"

"Il sentimento del contrario"

Da "Novelle per un anno":

"La carriola"

"La signora Frola e il signor Ponza, suo genero"

"Il treno ha fischiato"

"La patente": visione del relativo spezzone del film a episodi "Questa è la vita", del 1954, diretto da Giorgio Pàstina, Mario Soldati, Luigi Zampa e Aldo Fabrizi.

I romanzi:

"L'esclusa"

"Il Fu Mattia Pascal": "Premessa", "Premessa seconda", "Il suicidio", "Lo strappo nel cielo di carta", "Conclusione"

"Uno, nessuno, e centomila": "Il naso di Moscarda"

Lettura integrale di uno dei tre romanzi

La produzione teatrale. Il metateatro.

"Sei personaggi in cerca d'autore": "Visione di una rappresentazione teatrale"

"Enrico IV": la conclusione dell'opera.

UMBERTO SABA

Vita e opere. La poetica. Rinnovamento all'interno della tradizione. Inchiesta interiore. La "poesia onesta". Il compito conoscitivo della poesia.

Da "Casa e campagna": "A mia moglie" "La capra"

Da "Trieste e una donna": "Trieste" "Città vecchia"

Da "Autobiografia": "Mio padre è stato per me l'assassino"

Da "Mediterranee": "Amai"

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere. La poetica. Il poeta soldato. La poesia pura. La condizione esistenziale. Le raccolte poetiche: "L'Allegria", "Sentimento del tempo".

Da "Allegria":

"In memoria"

“Il porto sepolto”

“Veglia”

“Fratelli”

“Sono una creatura”

“San Martino del Carso”

“I fiumi o la consapevolezza”

“Mattina”

“Soldati”

“Natale”

EUGENIO MONTALE

Vita e opere. La poetica. La condizione esistenziale. La poesia antiloquente e l'attraversamento di

D'Annunzio. Gli emblemi della natura: il “correlativo oggettivo”. Il “male di vivere”. Una poesia dialogica. La ricerca del varco.

Da “Ossi di seppia”:

“I limoni”

“Merigiare”

“Non chiederci la parola”

“Spesso il male di vivere”

Da “Le occasioni”:

“Non recidere, forbice, quel volto”*

Da “Satura”:

“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”*

SALVATORE QUASIMODO

Da “Acque e terre”: “Ed è subito sera”*

Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”*

*Argomenti affrontati dopo il 15 maggio.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno stati letti e analizzati i seguenti testi:

“Io resto qui” di Marco Balzano

“Una questione privata” di Beppe Fenoglio

“I Malavoglia” di Giovanni Verga

“Il deserto dei Tartari” di Dino Buzzati

“Il giardino dei Finzi Contini” di Giorgio Bassani

“Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia

“Eichmann. Dove inizia la notte. Un dialogo fra Hannah Arendt e Adolf Eichmann. Atto unico” di Stefano Massini

“Fosca” di Igino Ugo Tarchetti

“Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello

DANTE

“Paradiso”: Canti I, II (1-15), III, VI, XI, XV-XVI-XVII (passi scelti), XXXIII

Programmazione disciplinare per la materia di lingua e letteratura spagnola

PROF.SSA GIULIANA LO PRESTI

Testi in adozione: Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, *Literatura en tu tiempo - De los orígenes al Realismo* (vol 1), Zanichelli

Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, *Literatura en tu tiempo - Del Modernismo a la época contemporánea* (vol 2), Zanichelli

RELATIVAMENTE ALLA GRAMMATICA:

Ripasso delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche apprese nei primi tre anni con particolare attenzione all’uso delle subordinate (uso dell’indicativo/congiuntivo) e allo sviluppo delle quattro competenze linguistiche.

RELATIVAMENTE AL LIBRO DI LETTERATURA:

EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO (Marco histórico y literario)

- Benito Pérez Galdós. “Fortunata y Jacinta” (lectura y comentario de algunos fragmentos)

EL SIGLO XX: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL ’98 (marco histórico y literario)

- Rubén Darío “Sonatina”
- Juan Ramón Jiménez “El viaje definitivo”
- Miguel de Unamuno “Niebla” (lectura de algunos fragmentos)

SIGLO XX: EL GRUPO POÉTICO DEL ’27 (marco histórico y literario) - Federico García Lorca :

“Romance de la luna luna” “La aurora”.

El teatro de Lorca: “La casa de Bernarda Alba”

EL SIGLO XX . LA LITERATURA DE POSGUERRA (Marco histórico, social y literario)

- La narrativa: Camilo José Cela "La familia de Pascual Duarte" (lectura y comentario de algunos fragmentos)
- El teatro: Antonio Buero Vallejo "Historia de una escalera"
- Manuel Rivas "La lengua de las mariposas" (lectura completa de la obra)

LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA (marco histórico y literario) - Pablo

Neruda:

"Poema 20"

"Walking around"

"Explico algunas cosas"

- Gabriel García Márquez: "Cien años de soledad" (lectura y comentario de algunos fragmentos);
- Isabel Allende: "La casa de los espíritus" (lectura y comentario de algunos fragmentos)
- Marco artístico: Frida Khalo (CLIL)

Programmazione disciplinare per la materia di Conversazione lingua spagnola

PROF. GABRIEL D'ANGELO

▣ MÓDULO: "EL TRABAJO"

- o Análisis de 10 trabajos emergentes
- Profundización, estudio autónomo y exposición a la clase o Análisis de 10 trabajos en peligro de extinción
- Profundización, estudio autónomo y exposición a la clase o Yo y mi trabajo en el futuro
- Hablar de uno mismo respondiendo a las siguientes preguntas:
 1. ¿Cuál es el trabajo que pensamos hacer en el futuro?
 2. ¿Cuáles son las características de este trabajo? Ventajas y desventajas.
 3. ¿Cuáles son las motivaciones que nos impulsan a ejercer esta profesión?
 4. ¿Cuáles son las habilidades que usted cree que son necesarias para desarrollarlo?
 5. ¿A qué estaríamos dispuestos a renunciar para seguir un sueño?
- o Visión de dos vídeos tutoriales
- Análisis de 21 preguntas posibles al realizar una entrevista de trabajo
- Escuchar, reelaborar y compartir o Visualización de una película "Perdiendo el norte" (en lengua original) o Análisis sobre la inmigración, los estereotipos culturales (España-Alemania-Turquía) y las dificultades para encontrar trabajo en el extranjero
- o Compartir/ Debate o Simulación de una entrevista de trabajo.- Peer to peer

▣ Habilidades digitales

- o Preparación de un C.V. y de un vídeo de presentación o Creación de un código QR
- EL JUEGO DEL MALVAVISCO: Actividad relacional y de reflexión sobre objetivos, plazos de entrega, soluciones, éxitos, fracasos y trabajo en equipo

- MÓDULO VULGARISMOS Y COLOQUIALISMOS: “El argot de los jóvenes”.

▣ VISIÓN Y RETROALIMENTACIÓN DE LA PELÍCULA “PERDIENDO EL NORTE”

Programmazione disciplinare per la materia di Lingua e Letteratura tedesca

PROF. FABRIZIO MELONI

Testo in uso: Veronica Villa: *Letteratura e Cultura in Lingua Tedesca*, Loescher Editore 2017

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Competenza selettiva e dettagliata di testi orali e scritti di varia forma e lunghezza sugli argomenti attinenti le aree letterarie
- Interazione con parlanti quali docenti, coetanei, esperti anche madrelingua in modo chiaro, con lessico appropriato
- Analisi e confronto di testi letterari
- Sintesi delle informazioni
- Utilizzo delle nuove tecnologie per cercare dati, produrre mappe, sviluppare percorsi

COMPETENZE ACQUISITE

- competenze linguistico-comunicative che permettano allo studente di sostenere anche un argomento disciplinare di un'altra materia del curriculum in L2 (clil)
- comprensione e produzione scritta di testi lineari chiari e coesi, coerenti con le richieste, impiegando un lessico adeguato
- riflessione sulle caratteristiche formali dei vari testi

Il programma è stato svolto secondo le fasi previste .

- presentazione degli argomenti letterari fissando i temi principali
- sviluppo di autonomia espressiva orale con riferimento agli argomenti trattati in classe.
- sviluppo di autonomia espressiva scritta : rielaborazione degli argomenti trattati in previsione della prova che dovranno sostenere in occasione dell'esame di stato.

REALISMUS

Geschichte - Gesellschaft - Literatur: der bürgerlich-poetische Realismus

Autoren und Texte:

- Gottfried Keller: *Die Leute von Seldwyla*
- Theodor Storm: *Die Stadt*
- Theodor Fontane: *Effi Briest*

AUFBRUCH IN DIE MODERNE

Geschichte - Gesellschaft - Literatur - Die geistlich-literarischen Strömungen:

- Naturalismus
- Symbolismus
- Impressionismus
- Dekadenz

Autoren und Texte:

- Arno Holz: *Papa Hamlet*

- Gerhart Hauptmann: *Bahnwärter Thiel*
- Rainer Maria Rilke: *Der Panther*

Thomas Mann: Leben und Werk

- *Tonio Kröger*

EXPRESSIONISMUS

Geschichte - Gesellschaft - Literatur

Franz Kafka: Leben - Werk - Themen

Texte:

- Franz Kafka: *Die Verwandlung*
- Franz Kafka: *Vor dem Gesetz*
- Franz Kafka: *Gibs auf!*

VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS KRIEGSENDE

Geschichte - Gesellschaft - Literatur - Die Neue Sachlichkeit

Texte:

- Erich Maria Remarque: *Im Westen Nichts Neues*
- Bertolt Brecht: *Geschichten vom Herrn Keuner*
- Paul Celan: *Die Todesfuge*

VOM KRIEGSENDE BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG

Themen und Leitmotive der deutschsprachigen Literatur nach dem Zweiten Weltkrieg - Literatur der BRD und Literatur der DDR

NACH DER WIEDERVEREINIGUNG

Themen und Leitmotive der deutschsprachigen Literatur nach dem Fall der Berliner Mauer

Preparazione e allestimento della mostra tratta dalla graphic-novel *Heimat* di Nora Krug.

Programmazione disciplinare per la materia di Conversazione lingua tedesca

PROF.SSA FILOMENA BASTA

Attività e contenuti

Konversation: Die Todesstrafe

Debatte über die Todesstrafe geführt; Pro und Kontra Argumente besprochen.

Textanalyse - Der Fall Troy Davis – Ein Mensch, ein Urteil, ein Dilemma

Konversation – Heimat: Was bedeutet Heimat für euch? Bildvergleich Friedrich und Krug.

Debatte über den Begriff „Heimat“.

Konversation – Hörverstehen

Die Schüler wurden mit zwei Hörverstehen getestet.

Konversation – Macht Geld glücklich?

Video „Wie viel Geld macht glücklich“ analysiert und Debatte geführt.

Konversation – Film „Good bye Lenin“ gesehen.

Filmanalyse – Schüler haben ihre Meinung geäußert und gemeinsam debattiert.

Konversation – Stadt, Land, Fluss
Gruppenspiel, um Wortschatz zu erweitern.

Konversation – Aktuelles Thema besprochen
Debatte über das Erstechen eines Schülers in einer italienischen Schule.

Die Schüler wurden im ersten Jahr mit einem Hörverstehen und im zweiten Halbjahr mündlich abgefragt.

Programmazione disciplinare per la materia di Matematica

PROF.SSA GIULIA SERATI

LIBRO DI TESTO :

Leonardo Sasso, “*Colori della Matematica*” edizione Azzurra VOLUME 5 - ed. Petrini

CONTENUTI:

LE FUNZIONI

- Introduzione all’analisi matematica, richiami sugli insiemi numerici e proprietà; l’insieme \mathbb{R} esteso e i simboli di più e meno infinito, rappresentazione degli intervalli
- Concetto di funzione reale di una variabile reale: funzioni elementari e classificazione delle funzioni matematiche
- Determinazione del dominio, intersezione con gli assi e studio del segno di una funzione razionale intera e fratta e irrazionali
- Definizioni di funzione crescente e decrescente, pari e dispari, composte

LIMITI E CONTINUITA’

- Introduzione intuitiva al concetto di limite: interpretazione grafica. Utilizzo della *calcolatrice grafica CASIO*. Concetto di limite destro e sinistro
- Definizioni di intorno e punti di accumulazione, definizione generale di limite
- Teorema di unicità del limite
- La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari; esercizi con parametri
- Operazioni con i limiti, forme indeterminate , 00, +- e calcolo dei limiti
- Punti singolari e classificazione
- Asintoti orizzontali e verticali: interpretazione grafica e determinazione per una funzione razionale intera e fratta; esercizi con parametri
- Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta

LA DERIVATA

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e significato geometrico
- La funzione derivata e le derivate successive
- Teorema relativo alla continuità delle funzioni derivabili, controesempio
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate: derivata di somma, prodotto e quoziente; calcolo di derivate
- Classificazione dei punti di non derivabilità: analisi grafica con *Geogebra*
- Determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto e della retta normale
- Punti stazionari e studio del segno della derivata prima di una funzione, applicazione allo studio di funzione.

Programmazione disciplinare per la materia di Scienze Motorie

PROF. ANDREA BARRESI

Potenziamento fisiologico

Corsa di resistenza

Equilibrio

Forza degli arti superiori

Potenziamento dei muscoli addominali

Potenziamento dei muscoli pettorali

Velocità

Sport individuali e di squadra:

Fondamentali e principali regole di: Pallavolo, Basket, Calcio a 5, Tennistavolo

Miglioramento Elasticità del corpo

Esercizi di mobilità articolare, stretching

Programmazione disciplinare per la materia di Scienze Naturali

PROF.SSA ANNA DI GRAZIA

Competenze

- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Saper trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti.
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

Obiettivi specifici di apprendimento della disciplina

- **L'abilità nel comunicare in modo chiaro e appropriato**
- La capacità di accedere alle varie fonti di informazione

- L'abitudine alla riflessione e la disponibilità alla verifica e al confronto delle idee
- **Acquisire i concetti fondamentali** e sperimentare i procedimenti **che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali o prodotte dall'uomo**

(Sono evidenziati gli obiettivi minimi)

Libro di testo in adozione : Curtis – Barnes – Schnek – Massarini – Gandola – Lancellotti - Odone

Percorsi di scienze naturali-chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica. - ED. Zanichelli

Programma svolto

CHIMICA ORGANICA

Capitolo 1: **Elementi di chimica organica**

Lezione 1: Il ruolo centrale del carbonio

- La chimica organica studia i composti del carbonio (pag 6)
- L'atomo di carbonio possiede caratteristiche particolari (pag 6)

Lezione 2: La grande famiglia degli idrocarburi :

- Gli idrocarburi possono essere saturi o insaturi (pag 8)
- Gli idrocarburi aromatici esempio il benzene (pag 9)

Lezione 3: I gruppi funzionali :

(La nomenclatura, la scrittura delle formule, sono state valutate sui primi termini di ciascun gruppo di molecole)

- I gruppi funzionali identificano le classi dei composti organici (pag 13)
- Gli alcoli presentano il gruppo funzionale -OH (da pag 13 a pag 15)
- Aldeidi e chetoni si possono ottenere per ossidazione degli alcoli (da pag 15 a pag 17)
- Gli acidi carbossilici presentano il gruppo funzionale -COOH (pag 17)
- Le Ammine (pag 18)

BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

Capitolo 2: **Le biomolecole**

Lezione 1: la chimica dei viventi (da pag 28 a pag 29)

Lezione 2: I carboidrati (da pag 30 a pag 34)

Lezione 3: I lipidi (da pag 36 a pag 40)

Lezione 4: Le proteine (pagine 42, 44 e 45)

Lezione 5: Gli enzimi proteine speciali (da pag 46 a pag 48)

Capitolo 3: **Il metabolismo cellulare**

Lezione 1: L' ATP un composto ad alta energia (pag 54)

- La molecola di ATP libera energia quando perde gruppi fosfato (pag 54)
- L'ATP accoppia le reazioni esoergoniche a quelle endoergoniche (pag 54)

Lezione 2: I processi metabolici della cellula

- La sintesi e la demolizione delle biomolecole costituiscono il metabolismo (pag 56)
- Nelle reazioni di ossidoriduzione si trasferiscono elettroni (pag 56 e 57)
- Il NAD ed il FAD sono trasportatori di elettroni (pag 57)

Lezione 3: Il metabolismo dei carboidrati (da pag 59 a pag 63)

(senza la scrittura in termini chimici delle reazioni proposte)

- Il percorso di demolizione del glucosio dipende dalla presenza di ossigeno
- La glicolisi è una via metabolica costituita da 10 reazioni
- L'ossidazione dell'acido piruvico avviene nei mitocondri
- La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico produce acetil-CoA

- Durante il ciclo di Krebs si formano nuove molecole cariche di energia
- Nel trasporto finale di elettroni l'ossigeno si riduce formando acqua
- La fosforilazione ossidativa serve per produrre altre molecole di ATP
- ATP sintetasi produce molecole di ATP
- Rendimento energetico complessivo teorico della respirazione cellulare (Tabella 1 pag 64)
- La fermentazione lattica ed alcolica (differenze) (pag 65)

Capitolo 4: **DNA, cromosomi, genoma**

Lezione 1: Struttura e funzione degli acidi nucleici: (pag 84 a pag 91)

- Gli acidi nucleici sono polimeri costituiti da nucleotidi
- Il DNA ha una struttura a doppia elica
- La replicazione del DNA avviene con un meccanismo semiconservativo
- Con la trascrizione le informazioni sono trasferite dal DNA all'mRNA
- La traduzione converte le informazioni dell' mRNA in proteine

Lezione 2: La struttura dei cromosomi

- Le cellule procariote hanno un patrimonio genetico piuttosto semplice (pag 92)
- Il nucleosoma è la struttura di base del cromosoma eucariote (da pag 92 a pag 94)

Lezione 3: Il Genoma Umano

- Soltanto una piccola parte del DNA eucariote codifica per le proteine (pag 95)
- Parte del DNA umano è formato da sequenze ripetute (pag 95)
- Conoscere il proprio genoma potrebbe essere utile per prevenire eventuali malattie (pag 97)

Capitolo 5: **Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie**

Lezione 1: Le caratteristiche e la genetica dei batteri:

- I batteri contengono anche DNA extracromosomico (pag 115)
- Grazie ai plasmidi i batteri possono trasferire il proprio materiale genico (pag 115)

Lezione 3: Dal DNA ricombinante alle biotecnologie: (pag 123 a pag 125)

- I patrimoni genetici possono essere modificati in artificiale
- Gli enzimi di restrizione riconoscono specifiche sequenze di DNA
- Gli enzimi di restrizione e il DNA complementare
- Per separare tratti di DNA si ricorre all'elettroforesi su gel di agarosio

Lezione 4: Come clonare tratti di DNA:

- Tramite vettori si possono inserire nei batteri segmenti di DNA da replicare (pag 127)
- La reazione a catena della polimerasi è impiegata in molti campi della ricerca (pag 128)
- Progetto Genoma Umano è un'importante applicazione delle biotecnologie (pag 130)

Lezione 5: Organismi geneticamente modificati

- Le biotecnologie hanno applicazioni in ambito medico, agroalimentare e ambientale (pag 132)
- Inserendo geni nei microrganismi si ottengono proteine utili (pag 132)
- L'ingegneria genetica cerca di migliorare le produzioni agricole (pomodoro Flavr Savr, Mais Bt e Golden Rice) (pag 134)

- La pecora Dolly è il primo mammifero nato per la clonazione (pag 137)
- CRISPR/Cas9 l'ultima frontiera della manipolazione genetica (pag 138)

Capitolo 6: **Le frontiere della medicina**

Lezione 1: La base molecolare delle malattie

- Le mutazioni del DNA sono alla base di molte malattie (pag 144 e pag 145)
- Le terapie geniche sono ancora in fase di sperimentazione (pag 147)
- Le cellule staminali potrebbero curare molte patologie (pag 147)
- La medicina rigenerativa utilizza le cellule staminali (pag 148)

GEOLOGIA

Capitolo 9: La dinamica della crosta terrestre

Lezione 1: La teoria della deriva dei continenti (da pag 214 a pag 216)

Lezione 2: L'interno della terra presenta strati concentrici (da pag 217 a pag 221)

Lezione 3: Il campo magnetico terrestre

- La propagazione del calore avviene per convezione (pag 222)
- Il campo magnetico terrestre presenta periodiche inversioni di polarità (da pag 223 a pag 224)
- le anomalie magnetiche sono una prova evidente dell'espansione degli oceani (da pag 225 a pag 227)

Lezione 4: La teoria della tettonica delle placche (da pag 228 a pag 232)

Capitolo 10: Vulcani, terremoti e prevenzione del rischio sismico

Lezione 1: I vulcani e i rischi connessi (da pag 238 a pag 244)

Lezione 2: I fenomeni sismici e i rischi connessi (da pag 245 a pag 249)

EDUCAZIONE CIVICA

"Agenda 2030" (**materiale fornito dal docente**)

Non sono stati valutati i contenuti degli approfondimenti

Programmazione disciplinare per la materia Storia

PROF. FRANCESCO LORENZO OGGIONI

Libro di testo:

BARBERO ET AL., *La storia. Progettare il futuro*, seconda edizione, vol. 3, Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi processi e ai suoi problemi.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di criteri di affidabilità delle conoscenze come anche delle conclusioni che vi afferiscono.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i contesti, gli eventi principali e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana e di quella europea, nel quadro più ampio della storia del mondo.
- Usare appropriatamente le categorie interpretative e il lessico disciplinare proprio della Storia.
- Saper leggere ed esprimere una valutazione di fonti storiche di natura diversa.
- Riconoscere nella storia una dimensione significativa per poter comprendere, anche attraverso la discussione critica e il confronto con prospettive e interpretazioni diverse, le radici del presente.

ABILITÀ

- Saper collocare ogni evento nella successione cronologica, nella consapevolezza del fatto che l'apprendimento della storia è innanzitutto apprendimento dello svolgimento di eventi correlati tra loro secondo il tempo.
- Saper collocare ogni evento nella dimensione geografica, cogliendo altresì le interazioni esistenti tra la storia e la geografia.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e facendo attenzione alle loro relazioni.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e, viceversa, di diversità-discontinuità fra civiltà differenti.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e a quelli giuridici, ai tipi di società e alla produzione culturale.
- Esercitare atteggiamenti e comportamenti necessari per una vita civile attiva e responsabile.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Strategie metacognitive
- Lezioni partecipate
- Circle times
- Ricerche di gruppo
- Produzione di artefatti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

LA SOCIETÀ DI MASSA

- I partiti di massa
- I movimenti di massa

- Imprenditori e lavoratori
- Braccianti ed emigranti

L'ETÀ GIOLITTIANA

- L'età giolittiana
- Il patto Gentiloni
- Il decollo industriale
- La questione meridionale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
- I Paesi dell'Intesa e gli Imperi centrali
- La guerra di trincea e il fronte interno
- Il trattato di Versailles e il trattato di Saint Germain

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre
- Il comunismo di guerra e la NEP
- L'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- L'industrializzazione forzata e la collettivizzazione delle campagne

IL FASCISMO

- Il governo liberaldemocratico e il biennio rosso
- Il fascismo diciannovista e il fascismo agrario
- Il Partito fascista e la marcia su Roma
- Il governo Mussolini e la politica del doppio binario
- Il delitto Matteotti e le leggi fascistissime
- I Patti Lateranensi e l'Azione Cattolica
- Il sistema scolastico e le organizzazioni giovanili
- L'ideologia razzista e le leggi razziali

IL NAZISMO

- Il governo socialdemocratico e la Lega di Spartaco
- La Repubblica di Weimar e la crisi economica
- Il Partito nazista e il putsch di Monaco
- Il "Mein Kampf" e le elezioni del 1932
- L'incendio del Reichstag e il Terzo Reich

- Il vescovo del Reich e la Chiesa confessante
- L'allineamento della cultura e la Gioventù hitleriana
- L'ideologia antisemita e le leggi di Norimberga

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto
- I Paesi alleati e i Paesi dell'Asse
- La soluzione finale e il genocidio degli ebrei
- La conferenza di Casablanca e la liberazione dell'Italia
- La conferenza di Teheran e la sconfitta della Germania
- La conferenza di Jalta e la sconfitta del Giappone

IL SECONDO NOVECENTO

L'UdA sarà svolta dopo il 15 maggio

- Il sistema capitalistico e la società dei consumi
- Il movimento del Sessantotto e la contestazione studentesca
- La subalternità sociale e la lotta per l'emancipazione
- La rivoluzione cubana e la teologia della liberazione

Indicazioni di lettura fornite agli studenti nel corso delle lezioni:

- La Repubblica italiana e la Costituzione italiana, sul libro di testo alle pp. 660-665
- Le politiche neoliberiste e la crisi dello stato sociale, sul libro di testo a p. 605

EDUCAZIONE CIVICA

- L'identità degradata

Suggerimenti di lettura forniti agli studenti nel corso delle lezioni:

- EDGAR LEE MASTERS, *Antologia di Spoon River*, a cura di Fernanda Pivano, Einaudi

Programmazione disciplinare per la materia di Storia dell'Arte

Prof.ssa ANGELA FUSILLO

Impressionismo

- Contesto storico e culturale della Francia di fine Ottocento.
- Rottura con l'arte accademica e nascita delle esposizioni indipendenti.
- Studio della luce e della percezione visiva.
- Pittura en plein air.
- Pennellata frammentata e colori puri.

- Rapporto con la modernità urbana e il tempo contemporaneo.
- Artisti principali: Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Édouard Manet.

Nascita della fotografia e del cinema

- Origini della fotografia e sviluppo delle tecniche fotografiche.
- Rapporto tra fotografia e pittura.
- Nascita del cinema: Fratelli Lumière e Georges Méliès.
- Cinema delle attrazioni e primi effetti speciali.

Post-Impressionismo

- Superamento dell'Impressionismo.
- Paul Cézanne: costruzione geometrica della forma.
- Vincent van Gogh: espressività del colore.
- Paul Gauguin: sintetismo e primitivismo.
- Georges Seurat e il puntinismo.

Art Nouveau

- Arte totale e rapporto tra arti decorative, architettura e design.
- Linee curve e motivi floreali.
- Secessione Viennese e Gustav Klimt.
- Antoni Gaudí e il modernismo catalano.
- Stile Liberty in Italia.

Espressionismo

- Centralità dell'emozione e deformazione espressiva.
- Die Brücke e Der Blaue Reiter.
- Kandinskij, Kirchner, Schiele, Kokoschka.
- Uso antinaturalistico del colore.

Cubismo

- Scomposizione geometrica della realtà.
- Cubismo analitico e sintetico.
- Pablo Picasso e Georges Braque.
- Introduzione del collage.

Futurismo e Cubofuturismo

- Esaltazione della velocità e della modernità.
- Manifesti futuristi.
- Boccioni, Balla, Severini.
- Rapporto tra arte e macchina.
- Cubofuturismo russo.

Dadaismo

- Arte come provocazione e anti-arte.
- Marcel Duchamp e il ready-made.
- Cabaret Voltaire.
- Uso del caso e della performance.

Surrealismo

- Influenza della psicoanalisi.
- Sogno e inconscio.
- Dalí, Magritte, Max Ernst.
- Tecniche surrealiste.

Cinema dadaista e surrealista

- Cinema sperimentale delle avanguardie.
- Luis Buñuel e Maya Deren.
- Montaggio irrazionale e dimensione onirica.

Bauhaus

- Walter Gropius e la scuola Bauhaus.
- Unione tra arte, artigianato e industria.
- Design funzionale e razionalismo.

Neoplasticismo e De Stijl

- Mondrian e Theo van Doesburg.
- Astrazione geometrica.
- Linee ortogonali e colori primari.

Metafisica

- Giorgio de Chirico e Carlo Carrà.
- Atmosfere sospese e straniamento.
- Influenza sul Surrealismo.

Metafisica e cinema neorealista italiano

- Persistenza di elementi metafisici nel cinema italiano.
- Rapporto tra spazio urbano, sospensione e immobilità.
- Influenze visive sul Neorealismo.

15. Allegati

15.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

15.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Simulazione di ESAME DI STATO – seconda prova - INGLESE

ESAME DI MATURITÀ

Liceo Linguistico a.s.

Candidato: _____ Classe V sezione: _____

Lingua Inglese

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4

Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... ÷ 2 = / 20

15.3 Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15.4 Testi delle simulazioni delle prove scritte dell'esame di stato

15.4.1 Simulazione prima prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una
faccia sanguigna, le labbra
di metallo dure, una
mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani, è
un muso di cavallo che
blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono
caduta in basso,
le mie labbra si
sono chiuse e lo
spavento è
entrato nel mio
petto con un sibilo
fondo
e le fontane
hanno cessato di
fiorire, la loro
tenera acqua era
soltanto un mare
di dolore in cui
naufragavo
dormendo, ma
anche allora
avevo paura degli
angeli eterni.
Ma se sono così dolci
e costanti, perché
l'immobilità mi fa
terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre

1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche

questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la *naturaphysis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo

una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaformazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

15.4.2 Simulazione seconda prova

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1:

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far

away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined.

This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1.** According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

- 2.** The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
 - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

- 3.** In the research described, the children were observed
 - a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- play longer and show more STEM-like activity.
 - play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - behave in the same way, regardless of the materials.
5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- followed fixed instructions step by step.
 - showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - avoided talking about what they were doing.
 - created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself.'

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

16. Sommario

1. Composizione del Consiglio di Classe	1
1.1 Composizione del Corpo Docenti nel secondo biennio e nel quinto anno	2
1.2 Continuità didattica	3
2. Profilo educativo, culturale e professionale	3
3. Quadro Orario Settimanale	4
4. Quadro sinottico e presentazione della classe	4
4.1 Quadro sinottico	4
4.2 Presentazione della classe	5
4.3 Osservazioni relative all'alunna frequentante parte del secondo anno del secondo biennio in località estera	5
5. Elenco dei candidati	6
6. Obiettivi trasversali e grado di raggiungimento	7
7. Metodologie e strumenti di supporto dell'attività didattica	7
8. Strumenti di verifica	9
9. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e Attività di Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica	10
9.1 Attività svolte valide per le Competenze Trasversali per l'Orientamento – PCTO	10
9.2 Educazione Civica	12
10. Certificazioni linguistiche e Content and Language Integrated Learning (CLIL)	13
11. Criteri di valutazione	14
11.1 Griglia di valutazione secondo biennio e ultimo anno	15
11.2 Griglia per l'attribuzione dei voti di condotta (tratta dal PTOF di istituto)	16
13. Riepilogo tabella assegnazione crediti	17
13.1 Quadro riepilogativo crediti secondo biennio	17
13.2 Modello di tabella di assegnazione interna del massimo o minimo di fascia	18
14. Programmazioni disciplinari	19
Programmazione disciplinare per la materia Educazione Civica	20
Programmazione disciplinare per la materia Filosofia	23
Programmazione disciplinare per la materia Fisica	26
Programmazione disciplinare per l'insegnamento della Religione Cattolica	27
Programmazione disciplinare per la materia di Lingua e Letteratura inglese	27
Programmazione disciplinare per la materia di Conversazione lingua inglese	30
Programmazione disciplinare per la materia di Lingua e Letteratura italiana	31
Programmazione disciplinare per la materia di Lingua e Letteratura spagnola	38
Programmazione disciplinare per la materia di Conversazione lingua spagnola	39
Programmazione disciplinare per la materia di lingua e letteratura tedesca	40
Programmazione disciplinare per la materia di Conversazione lingua tedesca	41
Programmazione disciplinare per la materia di Matematica	41
Programmazione disciplinare per la materia di Scienze Motorie	43
Programmazione disciplinare per la materia di Scienze Naturali	43
Programmazione disciplinare per la materia Storia	46
	70

Programmazione disciplinare per la materia di Storia dell'Arte	49
15. Allegati	51
15.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta	52
15.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	55
15.3 Griglia di valutazione della prova orale	57
15.4 Testi delle simulazioni delle prove scritte dell'esame di stato	58
15.4.1 Simulazione prima prova	58
15.4.2 Simulazione seconda prova	64
16. Sommario	70